COMUNE DI BERZO SAN FERMO
PROVINCIA DI BERGAMO
Via Mons. Trapletti n. 15 – 24060
Tel. 035/821122 – Fax 035/821442
P.I. e C.F. 00566590162

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 33

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2012.

L'anno duemiladodici addi ventotto del mese di settembre alle ore 20.45 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalila' prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

TRAPLETTI LUCIANO	SINDACO	Presente
CAMBIANICA EDOARDO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
RIBOLI MONIA	CONSIGLIERE	Presente
LUSINI ELISABETTA	CONSIGLIERE	Presente
GAINI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
VITAGLIANO RAFFAELE	CONSIGLIERE	Presente
CUNI SERENA	CONSIGLIERE	Presente
TARIBELLO CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
CHIGIONI RENZO	CONSIGLIERE	Presente
AGAZZI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
VAERINI GIULIANO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 13
Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Rosati Dott. Leonida il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Trapletti Luciano nella sua qualita' di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, e art.13 del D.L.6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214, con i quali viene istituita **l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art.14, comma 6, del decreti legislativo 14 marzo 2011 n.23, stabilisce *"E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n.446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";*

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a *:"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti."*

VISTO l'art.27, comma 8, della L. n.448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote delle tariffe e dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale dell'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la previsione del bilancio di previsione. I regolamenti delle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".*

VISTO l'art.1, comma 169, della L.n.269/2006 il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 2.8.2012 che ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30 ottobre 2012;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione esclusivamente tramite il canale telematico messo a disposizione sul sito www.portalefederalismofiscale.gov.it;

VISTO il D.Lgs 14/03/2011 n.23- art.9, comma 8 – Sono esenti dall'imposta municipale propria degli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali. Si applicano, inoltre, le esenzioni prevista dall'art.7 comma 1, lettere b), c), d), e), f), h), ed i) del citato decreto legislativo n.504 del 1992. **Sono, altresì, esenti i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto –legge 30 dicembre 1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n.133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);**

RILEVATO che per questo Comune risultano esenti dall'IMU:

- **i terreni agricoli** in quanto il Comune di Berzo San Fermo risulta inserito tra quelli di cui alla circolare 14 giugno 1993 n.9 del Ministero delle Finanze, in quanto zona delimitata ai sensi dell'articolo 15 della legge 984 del 1977;
- **i fabbricati rurali** ad uso strumentale in quanto questo Comune è inserito nell'elenco ISTAT e qualificato come parzialmente montano (art.9 dlgs 14 marzo 2011 n.23 così come modificato dalla legge 26/04/2012 n.44 di conversione del D.L. 02/03/2012 n.16);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.13 del D.L.6dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n.214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione come di seguito riportato:**

1) **ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
   aumento o diminuzione **sino a 0,3 punti percentuali**.

2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**
   aumento o diminuzione **sino a 0,2 punti percentuali**.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad **abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono,** fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è **adibita ad abitazione principale** da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

CONSIDERATO inoltre che per gli **anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;**

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo **della maggiorazione**, al netto della detrazione di base, non può superare **l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200;**

VISTO il Regolamento IMU , approvato con delibera del C.C.n. 32 del 28/09/2012, immediatamente eseguibile;

EVIDENZIATO che è **riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo** calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione

principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante è versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria.

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

TENUTO CONTO di quanto stabilito con delibera del C.C. n.15 del 29/05/2012, esecutiva, con la quale venivano determinati *" i valori della aree edificabili agli effetti dell'applicazione dell'imu dall'anno 2012..."*;

CONSIDERATI i tagli progressivi adottati dallo Stato ai trasferimenti nei confronti dei Comuni che determinano difficoltà a raggiungere il pareggio di bilancio;

VISTE le stime elaborate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine al gettito IMU 2012, nonché i dati provvisori messi a disposizione dal Ministero dell'Interno relativamente all'ammontare complessivo delle assegnazioni a favore di questo Comune;

Il Vice Sindaco, Sig. Micheli Daniele, illustra le motivazioni per cui propone di maggiorare l'aliquota dell'I.M.U. al 5% per le abitazioni principali e relative pertinenze ed al 9% per gli altri fabbricati/aree edificabili;

Il Consigliere di Minoranza, Sig. Chigioni Renzo, a nome del proprio Gruppo, presenta dichiarazione di voto contrario alla suddetta proposta, la quale viene allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, sulla presente proposta, espressi ai sensi dell'art.49, TUEL 267/00, da parte del responsabile del settore;

Con voti: n. 9 favorevoli, n. 4 contrari (Gruppo di Minoranza, il quale presenta dichiarazione di voto, che viene allegata alla presente), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012:

- **ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE: 5%**
- **ALTRI IMMOBILI/AREE EDIFICABILI: 9 %**

3) di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno

2012:

a) per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

b) la detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni oppure dell'importo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400 oppure l'importo complessivo di maggiorazione definitivamente stabilito dallo Stato qualora modificato, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base;

4)di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012**;
5) di dare atto che per l'anno 2012, l'IMU dovuta per l'abitazione principale e sulle pertinenze (una sola per ognuna delle categorie C2-C6,C7) si potrà pagare in due rate del 50% oppure in 3 rate pari al 33,33% dell'imposta complessiva;
6) di riconoscere valida l'esenzione del pagamento dell'IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale, ricadenti nel territorio comunale, previa apposita dichiarazione da parte degli aventi diritto, con annessa dimostrazione del diritto acquisito;
7) di ritenere che la base imponibile per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili (salvo espressa dichiarazione del soggetto passivo e verifica d'ufficio), e per i fabbricati di interesse storico o artistico è ridotta del 50%;
8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 32 del 28.09.2012, immediatamente eseguibile;
9) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
10) di dichiarare, con separata votazione di cui favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Minoranza consiliare), il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

ANNULLATO

28.09.2012

PUNTO NR 6 CONSIGLIO COMUNALE 28 Settembre 2012:**Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria - anno 2012 (I.M.U)**

All. A

DICHIARAZIONE DI VOTO GRUPPO RINNNOVAMENTO CIVICO

- Nella seduta di Giunta del 29 DICEMBRE 2009 è stato approvato **con il voto contrario del gruppo di opposizione L'AUMENTO TARSU DEL 10% PER IL 2010 E ANNI SUCCESSIVI**
- Nella seduta di Consiglio del 29 MAGGIO 2012 è stata approvata **con il voto contrario del gruppo di opposizione** "Rinnovamento Civico" **L'AUMENTO dell'ADDIZIONALE IRPEF da 0,5% a 0,8%**
- Nella seduta di Consiglio del 28 SETTEMBRE 2012 **con il voto contrario del gruppo di opposizione** "Rinnovamento Civico" SONO STATE AUMENTATECOME ESPOSTO IN TABELLA le aliquote 2012 per la nuova tassa IMU

Tipologia immobile	Aliquote approvate dalla Maggioranza	Emendamento proposto dalla Minoranza e respinto
ABITAZIONE PRINCIPALE (RESIDENZA PROPRIETARIO) E RELATIVA PERTINENZA	5 per mille	4 per mille
ALTRI FABBRICATI	9 per mille	7,6 per mille
TERRENI EDIFICABILI	9 per mille	7,6 per mille

Siamo, insomma, l'unico Ente del Comprensorio ad aver applicato un simile aumento, mentre gli altri Comuni (FONTENO, MONASTEROLO,TRESCORE, VIGANO **per le seconde abitazioni e per i terreni edificabili** si sono attenuti al 7,6 per mille .) (BIANZANO,ENDINE,LUZZANA,RANZANICO,CENATE ecc. per le seconde abitazioni e per i terreni edificabili si sono posizionati fra 8 / 9 per mille .) (BORGO per le seconde abitazioni e per i terreni edificabili al 9,6 per mille , MA DIMEZZANDO LE RENDITE CHE EQUIVALE AD UN 6 per mille.)

Mentre per le abitazioni principali ,tutti attestati al 4 per mille, (Eccetto ENDINE al per 5 mille)

La proposta avanzata dalla Minoranza era mirata a rendere l'IMU il meno pesante possibile, considerato, anche, che da quest'anno non sarà più possibile fruire, come nel passato, delle detrazioni di legge per gli appartamenti concessi in uso gratuito ai familiari entro il 1° grado di parentela.

tanto per fare degli esempi:

- **Per un appartamento A/3 (seconda casa)** con una rendita catastale pari a 350 € (valore medio delle u. i. A/3 site nel Paese), grazie alla scelta operata dalla Maggioranza, i proprietari saranno costretti a pagare, un importo pari ad € 530 , contro i 447 € dovuti se fosse stata accettata la proposta della Minoranza;
- **Per un appartamento A/3 (abitazione principale)** con una rendita catastale pari a 350€ e detrazione spettante di 200€ si dovrà pagare un importo di € 94 anzichè avere l'esenzione totale.
- **ed ancora per un lotto di terreno edificabile di mq 1000** in zona T/C (ex B2) si dovrà pagare un importo di € 630 anzichè €532

Una scelta, questa, fortemente voluta e difesa in Consiglio Comunale dal Sindaco ,dagli Assessori ed avallata, con il voto di tutta la Maggioranza Consiliare. Sono cadute, così, nel vuoto le considerazioni fatte dall'Opposizione in merito sia alla possibilità di trovare le risorse necessarie con un razionale contenimento della spesa attraverso l'eliminazione degli sprechi, che alla situazione economica del nostro Paese, abitato in gran parte da Anziani, da poche Imprenditorie presenti che stanno trovando grosse difficoltà ,e dove tanti giovani subiscono l'umiliazione della disoccupazione. Una decisione tanto insensibile, quanto scellerata ed irresponsabile, con la quale, ancora una volta, non si interrompe la filosofia abituale di continuare con violenza e arroganza a mettere le mani nelle tasche degli abitanti di Berzo san Fermo per raschiare persino quel fondo, che forse, oramai non esiste più.

Non si possono imporre ai Cittadini ulteriori e non più sopportabili sacrifici, e, poi, utilizzare allegramente il denaro pubblico:

- per l'acquisto di "carta, cancelleria e stampati "€ 6.700 (D.T 20 e 122/2011)
- per "pubblicazioni, giornali e riviste" € 7.706,20 (D.T 99 /170/171-2011)
- per "spesa per fornitura carburante" € 3.100,0 (D.T 28 /123/178-2011)

ANNULLATO

- per "spese di rappresentanze, feste nazionali, e solennità civili" (€ 20.188,0 BILANCIO 2011)
- per "finanziamenti a gruppi, associazioni ,attività commerciali ,enti," (€ 50.000,0 MEDIA ANNUA)

La politica del TASSA e SPENDI non ci è mai appartenuta e chi pensa di attuarla in questo determinato momento storico è del tutto "fuori dallo spazio e dal tempo".

Tutti sono capaci di aumentare le tasse, occorre invece ELIMINARE GLI SPRECHI e Investire in modo oculato, questa è la parola che al Sindaco e alla maggioranza è mancata in Consiglio.

Noi, che non siamo abituati a fare politica MA SIAMO REALISTI abbiamo fatto una proposta, analizzando il bilancio dimostrando come si possa arrivare allo stesso risultato **ATTRAVERSO UN ELIMINAZIONE PARZIALE DEGLI SPRECHI.**

Capitolo 1.01.01.03 INDENNITA FUNZ. SINDACO,ASSESSORI E CONSIGLIERI Si propone di ridurre a metà le indennità del sindaco (coerentemente con quanto affermato in campagna elettorale sul settimanale Araberara a pag .38 il 29-05-2009 Sindaco Part-time di conseguenza indennità ridotta.....) dei membri della giunta e di azzerare i gettoni di presenza dei consiglieri.

consentirebbe un risparmio di €uro 13.000 circa.

Capitolo 1.01.05.00 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

consentirebbe un risparmio di €uro 5.000, circa

Capitolo 1.01.06.00 INCARICHI A PROFESSIONISTI (SEMPRE GLI STESSI)
(esempi: dal 2004 al 2010 ing. Salvetti + geom. Cantamesse sono stati incaricati per contribuzioni pari a 357.000 € (circa 51.000 € anno)

consentirebbe un risparmio di €uro 10.000, circa

Capitolo 1.01.04.03 SPESE PER ORGANIZZ. SERVIZI ACCERTAMENTO I.C.I (sulla rete esiste un programma a basso costo da integrare in comune per il calcolo IMU e stampa automatica del relativo F24 , molti enti lo stanno già usando. BORGO,VIGANO,LUZZANA Spendono circa € 4.000 anno.)

consentirebbe un risparmio di €uro 9.000, circa

Capitoli non identificabili FINANZIAMENTI A GRUPPI - ASSOCIAZIONI- - ENTI - ATTIVITA' COMMERCIALI ECC. dal 2004 al 2011 sono stati elargiti contribuzioni per 439.812 € circa 50.000 anno (anno 2011 circa 70 DELIBERAZIONI DI GIUNTA ELABOLRATE , 28 destinate ad EROGAZIONI CONTRIBUTI vale a dire il 40% delle riunioni di giunta . A queste dobbiamo aggiungere le varie determinazioni)

consentirebbe un risparmio di €uro 25.000, circa

solo gestendo meglio queste 5 voci, e non anteporre interessi di altra natura si potrebbe realizzare **un risparmio annuo totale €. 62.000.** Potremmo continuare, ma preferiamo fermarci qui.

E' facile oggi dire che questo sistema tributario è solo un imposizione che arriva dallo Stato e che si è arrivati a fare gli esattori controvoglia, **ma non è vero**. **Lo dimostra la tabella sotto riportata che per le due voci in questione porterà nelle casse del comune circa € 44.823 rispetto al 2011**

ENTRATE TRIBUTARIE	CONSUNTIVO 2011	PREVISIONE 2012	
I.C.I - IMU	€ 173.852	€ 190.000	
ADDIZIONALE I.R.P.E.F	€ 59.745	€ 88.420	
TOTALI ENTRATE IMU +ADD.IRPEF	**€ 233.597**	**€ 278.420**	**+ € 44.823**

L'IMU A BERZO SAN FERMO pertanto è ancora, ed in maniera più beffarda, uno stratagemma, che ha permesso ancora una volta di aumentare la pressione fiscale, gallina dalle uova d'oro per l'utilizzo allegro dei soldi pubblici.

Esprimiamo la nostra contrarietà ALLE ALIQUOTE DECISE DALLA MAGGIORANZA.

GRUPPO RINNOVAMENTO CIVICO

Chigioni Renzo.....

Micheli Silvia.....

Agazzi Gianfranco.....

Vaerini Giuliano .....

ANNULLATO

PARERI ED ATTESTAZIONE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica-contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto il suesteso atto, certifica che il medesimo risulta assunto in conformita' alle normative vigenti, allo Statuto ed ai Regolamenti attinenti la materia.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosati Dott. Leonida

IL SINDACO
Trapletti Luciano

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosati Dott. Leonida

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 22 OTT. 2012 e vi rimarrà quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Addì, 22 OTT. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosati Dott. Leonida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosati Dott. Leonida

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 22 OTT. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rosati Dott. Leonida